Siracusa. Cancelli chiusi e il buon senso (civico) dell'Associazione Fanusa-Terrauzza-Milocca

Avevano raccolto, con notevole senso civico, 120 chili circa di vetro. L’impegno non manca ai cittadini ed agli esercenti della Fanusa che da settimane, spinti dall’Associazione Terrauzza-Fanusa-Milocca, hanno avviato una positiva esperienza di raccolta e gestione del differenziato. Tanta buona volontà è stata però penalizzata al centro comunale di raccolta. Cancelli momentaneamente chiusi. Manca l’allaccio alla rete fognaria. Si sta provvedendo, ma la sorpresa è stata notevole. Fortuna che il buon senso (civico) non manca e così quelli di Tfm hanno “allungato” il giro “per conferire il vetro in città, utilizzando le apposite campane delle isole ecologiche”, spiega Giancarlo Russo. “Martedi 10 dicembre incontreremo il sindaco Garozzo”, annuncia poi. Da Palazzo Vermexio guardano con favore all’esempio della Fanusa. “Ma vorremmo più attenzione e la chiederemo proprio al primo cittadino”.

Siracusa. I procuratori di Catania, Ragusa e Siracusa insieme per un focus sulla

lotta all'immigrazione clandestina

Sono diminuiti i flussi migratori, complici le condizioni meteo-marine, ma non si arresta l’attenzione sul fenomeno da parte della magistratura. A Siracusa si sono riuniti ieri in tribunale i procuratori della Repubblica di Catania, Ragusa e ovviamente del capoluogo aretuseo. Con loro, i magistrati che compongono i gruppi di lavoro per il contrasto dei reati sull’immigrazione clandestina. Analizzato lo stato attuale delle indagini, con uno sguardo sulle prospettive future. Lo scambio di informazioni e notizie sui procedimenti in corso è stato valutato “proficuo”. In una nota stampa della Procura di Catania, diramata al termine dell’incontro, si punta l’attenzione anche sulle “gravi difficoltà che le Forze dell’Ordine e le strutture di accoglienza devono affrontare per poter svolgere il loro lavoro . Ciò si riflette in primo luogo sulle condizioni di assistenza ai migranti; vi sono però anche riflessi sulla possibilità di esercitare utilmente l’azione penale, derivanti sia dalla previsione come reato dell’immigrazione (il che comporta l’obbligo di assistenza difensiva e la necessità di esaminare i migranti con le garanzie difensive), sia dal rapido allontanamento degli stessi, privi di adeguato sostegno. Tale ultimo fenomeno vanifica la possibilità, ad esempio, di espletare utilmente l’incidente probatorio e di consolidare il quadro probatorio nei confronti dei trafficanti”. Obiettivo primario delle Procure sono proprio quei soggetti che “sfruttano a fini di lucro il dramma della migrazione da luoghi di conflitto o di miseria”.

Siracusa. Federazione degli agenti immobiliari, Corrado Morana presidente

A larga maggioranza Corrado Morana è stato confermato per il terzo mandato consecutivo alla guida della Fiaip di Siracusa, la federazione italiana degli agenti immobiliari professionali. Per i prossimi quattro anni riconfermato anche gran parte del direttivo uscente con la rielezione di Giuseppe Zanghì, Francesco Gambuzza Di Franco, Patrizia Caruso e l'ingresso di Salvatore Di Pasquale. Morana, nel suo intervento, ha anticipato le sfide che la federazione dovrà affrontare nel breve periodo. Il riconfermato presidente ha inoltre insistito sulla necessità di attuare una condotta lavorativa fondata su principi etici ispirati ai valori dell'onestà, trasparenza e coesione della categoria. Con particolare attenzione alla formazione dei propri iscritti in riferimento alle leggi ed alle normative esistenti a livello nazionale e locale. Nel corso dell'assemblea è stato anche affrontato il tema dell'abusivismo, degli "agenti" immobiliari che operano nell'illegalità. Una penalizzazione che la categoria paga sia dal punto di vista della concorrenza sleale che come cittadini e contribuenti poiché l'abusivismo contribuisce ad alimentare un mercato nero sconosciuto all'erario.

Siracusa. Ortigia Antiquaria,

ultimo appuntamento dell'anno con espositori di 6 province siciliane

Torna, per l’ultimo appuntamento dell’anno, “Ortigia antiquaria”, il salone dell’antiquariato che da 10 anni richiama collezionisti e appassionati da tutta la Sicilia. L’iniziativa, patrocinata dal Comune di Siracusa, si terrà all’Antico Mercato di Ortigia dal 6 all’8 dicembre. Ad esporre mobili ed oggettistica di vario genere ci saranno 16 espositori provenienti, oltre che da Siracusa, da Palermo, Trapani, Catania, Messina, Ragusa . L’appuntamento successivo è fissato per il prossimo febbraio.

Siracusa. Televisori all'Hospice, donazione dei familiari di ex pazienti

Dove il pubblico non arriva, subentra il privato. Cosí i familiari di alcuni ex pazienti dell’ Hospice di Siracusa hanno deciso di auto tassarsi per acquistare 8 televisori da donare alla struttura dell’ospedale “Rizza”. L’Asp sottolinea il gesto di generosità dei cittadini in questione, che avrebbero. voluto dimostrare, in questo modo, la propria riconoscenza nei confronti di medici e personale sanitario che si sono occupati di loro congiunti, ammalati in stadio terminale, fino alla fine dei loro giorni. “Ringrazio i familiari per questo gesto – dichiara il commissario straordinario Mario Zappia – con il quale hanno voluto

manifestare il legame che si è creato tra loro e la struttura che ha ospitato e assistito i propri familiari in una particolare fase di vita".Il responsabile dell'Hospice Giovanni Moruzzi sottolinea il buon lavoro degli operatori della struttura, "che si prendono cura dei pazienti con dedizione. L'Hospice si è conquistato un importante ruolo che nella sanità siracusana". A sottolineare il significato della donazione interviene anche il dirigente psicologo dell'Hospice Aurelio Saraceno: "Questo gesto di nobile gratitudine da parte dei familiari nei confronti della struttura che ha accudito i loro cari nel proprio percorso è l'espressione di una forma di assistenza non solo qualificata sul piano tecnico e professionale ma anche sul piano umano, affettivo e relazionale grazie all'impegno, alla competenza e alla professionalità di tutti gli operatori".

Siracusa. Il servizio di cardiologia pediatrica attivo sette giorni su sette

L'azienda sanitaria provinciale di Siracusa potenzia cardiologia pediatrica all'Umberto I. Il dirigente Antonio Silvia, cardiologo, sarà dedicato esclusivamente al servizio e non più per soli tre giorni alla settimana come previsto a giugno, quando il servizio è stato avviato. Silvia vanta una pluriennale esperienza nel settore, proviene dall'Unità operativa di Cardiologia Pediatrica dell'ospedale di Taormina che in Sicilia è considerato centro di riferimento per la cardiopatie del neonato e del bambino. "Cardiologia pediatrica rappresenta un servizio molto delicato. Aspettiamo che l'assessorato regionale alla Salute sblocchi le procedure per

la rimodulazione dell’assetto organizzativo delle Aziende sanitarie, intanto abbiamo conferito un incarico professionale di alta valenza specialistica al dirigente Antonio Silvia al fine di consentirgli di potersi dedicare in via esclusiva e per l’intera settimana alla nuova attività. Piuttosto spiace rilevare che alcuni dirigenti dipendenti di questa Azienda – prosegue il commissario straordinario Mario Zappia- abbiano preso autonomamente posizione sulla stampa, contravvenendo ai propri doveri dirigenziali e alle disposizioni assessoriali in tema di comunicazione esterna nella pubblica amministrazione, attaccando peraltro, la stessa Azienda ed altri colleghi di altri reparti su presunte volontà di smantellamento del servizio”.

Siracusa. "Firmare ora la perimetrazione", Sos Siracusa in pressing sulla Soprintendenza

Il cartello di associazioni ambientaliste riunite in Sos Siracusa torna alla carica. Perimetrazione del Parco Archeologico di Siracusa: vicenda ancora senza soluzione. Le associazioni si rivolgono direttamente al nuovo soprintendente, Beatrice Basile, dal 4 novembre in carica. “A lei chiediamo di mettere fine a questo caso, firmando al più presto il decreto di perimetrazione inviandolo all’assessorato competente. La città aspetta l’istituzione del più grande parco archeologico d’Europa”. Intanto, Sos Siracusa ha dato vita, nelle settimane scorse, ad un “Gran Tour della Mura Dionigiane”. Per tutto novembre, visite ed incontri per

riscoprire tesori nascosti come la Tonnara di Santa Panagia, la Latomia dei Cappuccini ed il Castello Eurialo. Un modo – spiegano gli ambientalisti – per tornare ad accendere i riflettori sul potenziale inespresso di Siracusa.
Ci auguriamo che il nuovo Sovrintendente in carica, metta la parola fine a questa vicenda, firmando al più presto il decreto di perimetrazione del Parco ed inviandolo all'Assessorato Regionale competente. La città chiede a gran voce l'istituzione del più grande parco archeologico d'Europa ed il grande successo di pubblico del "Gran Tour della Mura Dionigiane" ne è un esempio.
Grazie di cuore alle associazioni di SOS Siracusa che hanno reso possibile questo emozionante Tour nella nostra Storia. Grazie a Natura Sicula, Slow Food, Ente Fauna, Italia Nostra, Legambiente ed Interactive Art Network.

Siracusa. Classifica del Sole24Ore su qualità della vita. Perdiamo posizioni ma con delle "eccellenze". La provincia terza in Sicilia

Peggiora la qualità della vita in provincia di Siracusa che, rispetto al 2012, quest'anno perde una posizione e si "guadagna" l'ottantanovesimo posto nella classifica che il quotidiano "Il Sole 24 Ore" stila ogni anno quando fa la fotografia delle province italiane quanto a qualità della vita. Non è la peggiore tra le siciliane. Al contrario, in Sicilia, è tra i territori in cui si vive meglio. La "prima

della classe” nell’isola è Ragusa, all’ottantaquattresimo posto, seguita da Enna, che precede immediatamente Siracusa. Messina, invece, è al novantunesimo posto, Agrigento, ancora più in basso, si ferma alla posizione 96. Due posizioni più in basso c’è Trapani, poi Caltanissetta, al centesimo posto, seguita immediatamente da Catania. Penultimo posto per il capoluogo di Regione. Palermo è la penultima provincia italiana quanto a qualità della vita, seguita solo da Napoli, che chiude l’elenco. I parametri su cui si basa la consueta indagine del “Sole 24 ore” sono sei: tenore di vita, affari e lavoro, servizi ambiente e salute, popolazione, ordine pubblico e tempo libero. In tema di ordine pubblico, Siracusa è ferma alla posizione 83. Scendendo nel dettaglio, quanto a microcriminalità e rapine, la provincia aretusea è quarantunesima; quarantanovesima per truffe e frodi, ma scende al posto numero 102 se si parla di estorsioni. Risale al quarantottesimo posto nel calcolo dei furti in appartamento. Il tasso migratorio ci vede in posizione 102, che diventa 88 se si parla di stranieri regolari residenti nel territorio. Meno giovani restano in provincia rispetto al passato. Su questo tema Siracusa è , con Salerno e Reggio Calabria, all’ottantaquattresimo posto della gradautoria. “Via di mezzo” rispetto all’andamento nazionale, se si entra nell’intimità delle famiglie si va a calcolare il dato relativo alle coppie in crisi. La provincia di Siracusa è in posizione 55. Regge, insomma, la famiglia. Non va bene, invece, sul versante dei consumi. La provincia di Archimede è novantatreesima. Sorpresa positiva su Affari e Lavoro. Siracusa risale, in questo caso, la classifica e si “aggrappa” al 59esimo posto. Scende nuovamente a picco, però, se si guarda il dato relativo all’occupazione femminile: posizione 104 su 107 province. Ultima, con altre 11 capoluoghi- magra consolazione- quanto a start up innovative. Ultima anche nella voce “fallimenti”, dato che, in parte, annulla l’ottimismo iniziale. Servizi ambiente e salute è uno dei parametri particolarmente sentiti dai cittadini. Non sorprende l’88esima posizione che Siracusa occupa quest’anno. Peggio, tra le siciliane, Trapani, Enna,

Agrigento e Caltanissetta. Tempo libero significa, per la provincia, 84esimo posto, a metà classifica, se si guardano le altre siciliane. Alla voce “infrastrutture”, invece, corrisponde, per Siracusa, la posizione numero 79. Cambiando argomento, l’ambito ristorazione ci vede al centesimo posto. Ottimo risultato per le connessioni veloci. In questo caso, infatti, Siracusa è addirittura tra le prime 16 province italiane.Torna giù, all’ottantaquattresima posizione, se si parla, invece, di no-profit. Tutti dati che, ovviamente, vanno analizzati e letti singolarmente, ma che dovrebbero anche essere un punto di partenza per la “risalita” che tutti, in ogni ambito, dicono di auspicare.

Catania. Fontanarossa tra gli aeroporti strategici italiani? Bono: "Riconoscimento quasi inutile"

“Il possibile inserimento dello scalo di Catania nella lista degli aeroporti strategici è solo un atto dovuto”. L’ex componente del Cda della Sac, Nicola Bono torna a parlare dell’aeroporto della Sicilia sud orientale per fare chiarezza su una vicenda intorno alla qual, per l’ex presidente della Provincia, sarebbe inopportumo esprimere soddisfazione. “E’ solo il tentativo di qualcuno- commenta Bono – di far passare in secondo piano l’esclusione dell’aeroporto Fontanarossa dalla “Core Network ” dll’Unione Europea, eliminazione che relegherà la struttura aeroportuale ai margini rispetto ad

altri aeroporti internazionali”. A questo proposito, Bono ricorda che “c’è una sostanziale differenza tra la lista dell’UE e quella Italiana. Infatti mentre l’inserimento nella “core” consente l’accesso ai cospicui finanziamenti per la progettazione e realizzazione delle opere per il potenziamento della intermodalità dei trasporti, ammontanti a ben 37 miliardi di euro- spiega- l’inserimento nella lista strategica Nazionale è una specie di titolo nobiliare, quasi del tutto improduttivo di effetti concreti, ma solo di futuri improbabili vantaggi, e sempre a condizione che lo stato ne abbia le necessarie risorse”.

Siracusa. Ex convento di San Domenico, Vinciullo: "Ricostruzione incompleta, Comune responsabile"

“A 13 anni dal sisma del ’90, i lavori di ricostruzione dell’ex chiesa e del convento di San Domenico – Scuola Nome del Gesù di Siracusa sono ancora fermi”. Il deputato regionale del Nuovo Centrodestra, Vincenzo Vinciullo torna sull’utilizzo della legge 433 del ’91, emanata proprio per consentire la ricostruzione degli edifici danneggiati dal terremoto di Santa Lucia. “Gli interventi sono stati avviati nel 2006- ricorda l’ex assessore comunale alla Protezione civile- ma non sono stati completati, nonostante uno stanziamento complessivo di oltre un milione e 800 mila euro. Quella chiesa e l’annesso convento- ricorda Vinciullo- hanno un valore inestimabile”. Il parlamentare dell’Ars ha presentato un’interrogazione all’Ars con la richiesta di un intervento della Regione affinchè il

dipartimento della Protezione civile possa sostituirsi, in questo percorso, al Comune di Siracusa. Per Vinciullo l’amministrazione comunale lascerebbe “in stato di abbandono i suoi monumenti, nonostante le disponibilità economiche e nonostante migliaia di operai disoccupati”.

.